

CIRIÈ

Una pediatria al passo grazie ai macchinari ottenuti dalle donazioni

La Pediatria dell'ospedale di Ciriè si conferma una delle eccellenze della sanità Torinese. L'Associazione «Ospedale Dolce Casa» Onlus ha donato al reparto, diretto dal dottor Adalberto Brach del Prever, un ecografo portatile, un apparecchio Vapotherm Precision Flow, dieci fasciatoi, una Infant Transport Unit, due televisori e un trita ghiaccio. Un investimento di circa 28mila euro. «È un risultato importante - dice soddisfatta Alessandra Coppo, presidente dell'associazione - ottenuto grazie all'aiuto dei singoli cittadini con le loro preziose donazioni». «Il territorio ci dimostra sempre una forte solidarietà e una vicinanza sensibile, che si traducono in iniziative concrete quando si riconoscono la qualità e la professionalità degli operatori» analizza Lorenzo Ardisson, il direttore generale dell'Asl To4. L'ecografo portatile, di ultima generazione, potrà essere utilizzato nell'attività di pronto soccorso e di reparto in particolare per la diagnosi e il monitoraggio delle polmoniti e di un eventuale versamento pleurico, riducendo il ricorso a esami radiologici sul torace. Il dispositivo Vapotherm Precision Flow permette di erogare ossigeno riscaldato,



FOTO C. SERGI

Alcuni dei macchinari donati

umidificato e miscelato con precisione ad alti flussi, già a partire dal periodo neonatale. Il suo utilizzo in pediatria si rivela efficace in tutte le situazioni di difficoltà respiratoria legate a malattie polmonari. L'Infant Transport Unit, renderà ancor più sicuro il trasporto dei piccoli pazienti che non necessiti di incubatrice. «Voglio ringraziare di cuore tutti i volontari, i donatori, gli amici che ci hanno aiutato, sino ad oggi, a rendere il reparto di Pediatria ciraiese a misura di bambino - sottolinea il dottor Brach del Prever - Questa ennesima donazione è la prova che insieme si possono realizzare grandi cose per i nostri piccoli pazienti». G. GIA. —